

## WAS, DALL'INDUSTRIA DEL RICICLO RIFIUTI UN CONTRIBUTO ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

ROMA LUN, 21/12/2015



Con il solo riciclo di carta, vetro, plastica, metalli, legno, RAEE ed organico, in Italia sono state evitate emissioni di CO2 equivalente per 11,154 milioni di tonnellate



L'industria virtuosa del riciclo e del riuso porta il suo prezioso contributo al **taglio delle emissioni di gas serra**. Nel 2014, per esempio, con il solo riciclo di carta, vetro, plastica, metalli, legno, RAEE ed organico, **in Italia sono state evitate emissioni di CO2 equivalente per 11,154 milioni di tonnellate**. La quota riferibile al solo organico è di 2,181 milioni di tonnellate. Numeri importanti, considerata la flessione di 20 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti emesse rispetto al 2013, con un totale che si attesta ora a 417 milioni di tonnellate l'anno. Ma non solo: nella gestione e trattamento dei rifiuti le emissioni sono diminuite del 20,5% e sono destinate a ridursi nei prossimi anni grazie all'ottimizzazione della raccolta differenziata, attestatasi al 45,2% (quasi 3 punti percentuali in più rispetto al 2013). Tutti risultati che confermano **il ruolo di front-man dell'Italia in Europa** nella riduzione dei gas serra, come ampiamente dimostrato anche alla Cop21, la conferenza sul clima che si è conclusa oggi a Parigi.

Secondo il **WAS, il Think Tank italiano sull'industria del waste management e del riciclo** animato dalla società di ricerche **Althesys**, che ha elaborato il **WAS Report 2015**, in Italia la gestione dei rifiuti può dare un contributo importante alle politiche climatiche, ma serve una strategia nazionale per il settore. Consolidamento, industrializzazione, investimenti in infrastrutture sono elementi chiave per poter cogliere tanto gli obiettivi ambientali che di miglioramento dei servizi ai cittadini.